



**Fornitura e posa in opera di 2 mammografi digitali con tomosintesi da destinare presso le Case di Comunità di Casteltermini e Ribera dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

## **CAPITOLATO TECNICO**

### Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	2
1.1. Oggetto dell'Appalto.....	2
1.1.1. Quadro esigenziale.....	2
1.2. Suddivisione in lotti.....	2
1.3. Durata e importo dell'Appalto.....	2
2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.....	3
2.1.1. Valutazione di conformità delle caratteristiche tecniche.....	3
2.1.2. Identificazione delle apparecchiature offerte e della destinazione d'uso.....	5
3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI.....	6
3.1. LOTTO 1: MAMMOGRAFO DIGITALE CON TOMOSINTESI.....	6
3.1.1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME.....	6
3.1.2. CARATTERISTICHE TECNICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE.....	8
3.1.3. Procedura di affidamento e criteri di aggiudicazione.....	10
3.1.4. Calcolo punteggi offerta tecnica (P <sub>off</sub> ).....	11
Si rimanda al disciplinare di gara.....	13
3.2. SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....	13
3.3. Certificato di sopralluogo.....	13
4. CONSEGNA E POSA IN OPERA.....	13
4.1. Lavori di concausa.....	14
4.1.1. Descrizione dei lavori di concausa nell'offerta.....	14
4.2. Smontaggio e smaltimento a discarica.....	14
5. FORMAZIONE.....	14
6. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	14
7. GARANZIA E ASSISTENZA.....	15
7.1. Durata della garanzia.....	15
7.2. Assistenza tecnica nel periodo di garanzia.....	15



## 1. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

### 1.1. Oggetto dell'Appalto

L'oggetto del presente Appalto è la fornitura e posa in opera di 2 mammografi digitali da destinare alle Case di Comunità di Casteltermini e di Ribera dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento del P.O. San Giovanni di Dio.

#### 1.1.1. Quadro esigenziale

Le apparecchiature oggetto dell'appalto sono destinate ad essere utilizzate nelle Case di Comunità di Casteltermini e di Ribera dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento del P.O. San Giovanni di Dio. Il mammografo è impiegato nell'immagine che consente di arrivare ad una diagnosi precoce del tumore mammario. È la diagnostica radiologica con maggiore sensibilità (capacità di individuare una lesione), specificità (capacità di identificare la natura della lesione) e bassi livelli di dose (raggi X) emessa nel corso di ciascun esame (rispetto ad altri esami radiologici).

L'affidabilità delle diagnosi è stata recentemente migliorata a seguito dell'introduzione della tecnica diagnostica di tomosintesi mammaria. Questa acquisisce una serie di esposizioni in sequenza (con movimento ad arco) per ricostruire un'immagine delle strutture del seno libere da sovrapposizioni indesiderate.

### 1.2. Suddivisione in lotti

La presente procedura disciplina la fornitura in acquisto "chiavi in mano" è costituita da un unico lotto indivisibile meglio descritto in seguito, inclusi accessori e materiali di consumo necessari per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura secondo le esigenze funzionali dell'Azienda.

### 1.3. Durata e importo dell'Appalto

La durata dell'appalto è di 24 mesi, pari al periodo di garanzia, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di esito positivo del collaudo/verifica di conformità.

L'importo a base d'asta si intende comprensivo di tutti gli adempimenti specificati nel presente capitolato tecnico.

Il predetto importo comprende gli oneri per la sicurezza, nonché l'incidenza della manodopera.





## 2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

### 2.1.1. Valutazione di conformità delle caratteristiche tecniche

Le caratteristiche tecniche della fornitura si classificano in:

- ✓ Minime
- ✓ Migliorative.

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel paragrafo 3.1.1, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature offerte in gara, a pena di esclusione.

Per caratteristiche tecniche migliorative si intendono quelle caratteristiche dell'apparecchiatura e/o dei suoi componenti, superiori a quelle minime, che possono incrementare le prestazioni complessive del sistema offerto.

Le caratteristiche migliorative che saranno oggetto di valutazione sono indicate nel paragrafo 0.

Al fine di dare luogo ad una corretta verifica e valutazione delle attrezzature proposte, le imprese offerenti dovranno produrre una scheda di autovalutazione riguardante le caratteristiche tecniche minime e un'altra con indicate le caratteristiche tecniche migliorative (oggetto di valutazione), elaborate in base al formato sotto riportato.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE	SI/NO	RIFERIMENTO documento/file	RIFERIMENTO pagina e/o paragrafo
• Requisito A			
• Requisito B			

La risposta affermativa a ciascun quesito dovrà essere supportata da adeguata documentazione tecnica a comprova, che dovrà essere presentata in sede di offerta, e che dovrà essere chiaramente riconducibile al Fabbricante.

Le caratteristiche tecniche migliorative sono oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico.

CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE	VALORE	RIFERIMENTO documento/file	RIFERIMENTO pagina e/o paragrafo
• Parametro A			
• Parametro B			

La ditta offerente dovrà indicare le caratteristiche ed i parametri ritenuti dei componenti utili ai fini della valutazione complessiva del sistema.



Il valore indicato per ciascun parametro dovrà essere supportato da adeguata documentazione tecnica a comprova, che dovrà essere presentata in sede di offerta, e che dovrà essere chiaramente riconducibile al Fabbricante.

Costituiscono "idonea documentazione a comprova" i seguenti documenti:

- scheda tecnica ufficiale del produttore (datasheet) dell'apparecchiatura e dei suoi componenti principali, contenente i dati di fabbrica;
- manuale utente dell'apparecchiatura;
- manuali di servizio necessari per la manutenzione delle apparecchiature, denominati anche "manuali di service";
- rapporti di prova di organismi riconosciuti, dai quali si evincano il possesso, relativamente ai prodotti offerti, delle caratteristiche tecniche dichiarate nell'offerta.

Tutti i documenti sopra richiamati devono essere prodotti in originale o in copia conforme all'originale; in tale ultimo caso, la copia dovrà essere accompagnata da attestazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante o soggetto munito di idonei poteri del Concorrente.

Si sottolinea che non sono considerati idonei "documenti a comprova" i seguenti documenti: brochure, dépliant, materiale commerciale/pubblicitario, documentazione meramente illustrativa o documenti del distributore/rivenditore.

Qualora un'apparecchiatura offerta sia costituita da componenti prodotte da Fabbricanti diversi, la documentazione tecnica a comprova deve essere chiaramente attribuibile al Fabbricante del singolo componente, oppure certificata dallo stesso.

Pertanto, nella predetta scheda di autovalutazione, per ciascun requisito richiesto, deve essere indicato il riferimento alla documentazione tecnica presentata, ove il possesso del requisito può essere riscontrato. Il riferimento deve essere chiaro e puntuale, allo scopo di permettere un pronto riscontro (e.g. nome documento – pagina x, paragrafo yy, etc.). Dal riferimento indicato il possesso del requisito deve emergere in modo chiaro ed inequivocabile.

Ai fini della valutazione di conformità dell'offerta, la Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione tutte quelle caratteristiche per le quali il riferimento alla documentazione tecnica a comprova sia **carente o inadeguato**, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo.

- Le caratteristiche il cui possesso è soltanto dichiarato (avendo cioè omesso il relativo riferimento alla documentazione tecnica a comprova).
- Le caratteristiche per le quali il riferimento alla documentazione tecnica a comprova è generico e non puntuale (e.g. Scheda tecnica).
- Le caratteristiche per le quali non sia possibile un chiaro riscontro nella documentazione tecnica a comprova.
- Le caratteristiche per le quali i riferimenti indicati non facciano emergere, in modo chiaro ed inequivocabile, il possesso del requisito.



- Le caratteristiche per le quali la documentazione a comprova non sia chiaramente riconducibile al Fabbricante dell'apparecchiatura o del componente.

Nei predetti casi, la Commissione giudicatrice ha la facoltà insindacabile di giudicare l'offerta per il lotto di riferimento non valutabile, e di conseguenza non conforme.

Analogamente, ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche migliorative, la Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione tutte quelle caratteristiche per le quali il riferimento alla documentazione tecnica a comprova sia carente o inadeguato, secondo le circostanze sopra indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo.

In quest'ultimo caso, la Commissione giudicatrice ha la facoltà insindacabile di non attribuire alcun punteggio.

### **2.1.2. Identificazione delle apparecchiature offerte e della destinazione d'uso**

Nella documentazione tecnica prodotta devono inoltre emergere in modo chiaro ed inequivocabile chiaramente le seguenti informazioni:

- Denominazione commerciale dell'apparecchiatura;
- Impresa produttrice;
- Mandatario nella Comunità Europea;
- Impresa distributrice;
- Impresa autorizzata per l'assistenza tecnica nella Regione Sicilia;
- Modello e configurazione offerta;
- Destinazione d'uso;
- Certificato di conformità, ove previsto, e dichiarazione di conformità delle singole apparecchiature componenti e dell'intero sistema, ed ogni altra evidenza oggettiva idonea a dimostrare la conformità al Regolamento U.E. 2017/745 in materia di dispositivi medici, di quanto offerto
- Certificato di conformità, ove previsto, e dichiarazione di conformità delle singole apparecchiature componenti e dell'intero sistema, ed ogni altra evidenza oggettiva idonea a dimostrare la conformità al Regolamento U.E. 2017/746 in materia di dispositivi medici diagnostici in vitro, di quanto offerto (apparecchiature, software, reagenti, calibratori, controlli, etc...)
- Evidenze oggettive in merito alla conformità a tutte le specifiche norme di prodotto applicabili.
- CND e numero di iscrizione al RDM.

Qualora l'apparecchiatura offerta sia costituita da componenti prodotte da fabbricanti diversi, le predette informazioni devono essere rese sia per l'apparecchiatura in toto, sia per ciascun componente, e devono essere chiaramente riconducibili al costruttore della singola componente.

In caso di mancanza o scarsa chiarezza delle predette informazioni, questa Stazione Appaltante, non avendo l'obbligo di effettuare valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo", ha la facoltà insindacabile di giudicare l'offerta non valutabile, e di conseguenza non conforme.



### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI

Le apparecchiature ed attrezzature offerte e fornite devono essere di ultima generazione e nuove di fabbrica, e devono appartenere alle attuali linee di produzione del Costruttore. Non sono considerate nuove le apparecchiature che, ancorché mai utilizzate su pazienti, siano state utilizzate per dimostrazioni o altro.

Tutti i software offerti e forniti devono essere aggiornati all'ultima release disponibile.

Le apparecchiature fornite devono essere esenti da qualsiasi difetto di progettazione, assemblaggio e messa a punto ed essere idonee a funzionare perfettamente secondo lo scopo cui sono destinate.

Le apparecchiature fornite dovranno essere installate a regola d'arte, e dovranno essere complete di tutte le parti ed accessori necessari per il regolare funzionamento ed il corretto utilizzo.

Quand'anche non espressamente specificato i rivestimenti e le imbottiture devono essere di classe di reazione al fuoco 1IM (o 2IM come da DM 03-08-2015).

Nei seguenti paragrafi sono specificate le caratteristiche tecniche e funzionali che devono necessariamente essere possedute dalle apparecchiature offerte, e le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione.

#### 3.1. LOTTO 1: MAMMOGRAFO DIGITALE CON TOMOSINTESI

##### 3.1.1. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

###### A. TUBO RADIOGENO E GENERATORE

- Generatore ad alta frequenza, potenza massima erogabile  $\geq 5$  kW
- Range kV  $25 \div 35$  kV (passo di incremento  $\leq 1$  kV)
- Valore massimo dei mAs non inferiore a 200
- Ripple  $\leq 2\%$
- Tubo Radiogeno ad anodo rotante ad alta velocità (circa  $\geq 8.000$  giri/min).
- Complesso radiogeno con capacità termica  $\geq 0.3$  MHU e dissipazione  $\geq 50.000$  HU/ min
- Doppia macchia focale con fuoco piccolo  $\leq 0,15$  mm e fuoco grande  $\leq 0,3$  mm
- Tempi di acquisizione brevi
- Tecniche di lavoro manuali e automatiche sia in mammografia 2D che in tomosintesi
- Sistema dedicato alla documentazione della dose ghiandola media erogata (DGM)
- Sistema di controllo automatico dell'esposizione (AEC) in grado di selezionare contemporaneamente più parametri di esposizione
- Collimatore automatico



• **B. STATIVO E DISPOSITIVO DI COMPRESSIONE**

- Escursione verticale  $\geq 63$  cm.
- Angolo di rotazione del complesso radiogeno compreso nell'intervallo  $\pm 120^\circ$
- Doppia pedaliera per movimenti e compressione.
- Sistema di compressione manuale, automatico e servoassistito con rilascio automatico post-esposizione.
- Visualizzazione sul display dello stativo sia della forza esercitata che spessore mammella compressa (con accuratezza  $\leq 5$  mm).
- Set piatti di compressione (almeno di circa 18x24 e 24x30 cm), piatto per ingrandimento diretto e piatto per spot/compressione focale.
- Doppio pulsante di arresto d'emergenza sui lati dello stativo.

• **C. ACQUISIZIONE E DETETTORE (2D e 3D)**

- Detettore digitale Full Field con area attiva minima di 23x29 cm<sup>2</sup>.
- Dimensioni pixel  $\leq 100$   $\mu$ m
- Risoluzione di contrasto non inferiore a 14 bit.
- Griglia antidiffusione focalizzata per esami 2D e modalità combinata (2D+3D).
- Esposizione Automatica (AEC) con pre-esposizione per selezione automatica dei parametri (kV, mAs, filtro) in base alla densità e allo spessore mammario.

• **D. TOMOSINTESI**

- Acquisizione volumetrica multi-angolare per scomposizione in strati millimetrici.
- Angolo di scansione con ampiezza totale tra  $15^\circ$  e  $50^\circ$
- Tempo di scansione  $< 20$  secondi per spessore 50 mm in modo da ridurre artefatti da movimento
- Algoritmi specifici per riduzione artefatti da metallo.
- Software per generazione di immagine 2D sintetica a partire dai dati 3D (per riduzione dose).

**E. WORKSTATION DI ACQUISIZIONE E CONNETTIVITÀ**

- Paratia anti X per l'operatore
- Monitor LCD medicale da almeno 19"
- Hard Disk  $\geq 1$  TB
- Gruppo di continuità (UPS) dedicato.
- Visualizzazione a fine esposizione dei parametri di esposizione e dei valori di dose in ingresso e dose ghiandola media
- Possibilità di inviare le immagini al PACS Aziendale



- Connettività DICOM 3.0, full compliance (Store, Worklist, Query/Retrieve, MPPS, Radiation Dose Structured Report - RDSR).

#### **F. WORKSTATION DI REFERTAZIONE E DIAGNOSTICA**

- Stazione di refertazione conforme al Technical Framework mammografico IHE
- Hardware ad alte prestazioni, che permetta la visualizzazione veloce delle immagini acquisite e adeguata archiviazione temporanea sia in modalità convenzionali che tomosintesi (almeno 1TB)
- Software di visualizzazione ed elaborazione dotato di tutti i tool standard ( ingrandimento, spostamento, inversione livelli di grigio, navigazione volumi in tomosintesi) e di gestione flessibile degli hanging protocol
- Completa compatibilità con i sistemi RIS PACS aziendali
- Connettività DICOM 3.0, full compliance (Store, Worklist, Query/Retrieve, MPPS, Radiation Dose Structured Report - RDSR).

#### **H. CARATTERISTICHE GENERALI**

- Ingombro e peso contenuto
- Alimentazione elettrica 230V, 50 Hz
- Marcatura CE

Le ditte offerenti dovranno inoltre presentare l'elenco di tutti gli eventuali accessori hardware e software opzionali non richiesti nella configurazione sopraindicata, sistemi compatibili o moduli implementabili che sono necessari per il corretto utilizzo delle apparecchiature.

---

### **3.2. SOPRALLUOGO PRELIMINARE**

Non applicabile.

### **3.3. Certificato di sopralluogo**

Non applicabile.

## **4. CONSEGNA E POSA IN OPERA**

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcun onere economico aggiuntivo per questa Azienda:

- Imballo, facchinaggio e trasporto sino al luogo di installazione specificato nel presente capitolato tecnico
- Smaltimento degli imballaggi
- Installazione, verifiche di funzionalità (comprese le verifiche di sicurezza elettriche, e ove applicabile, i controlli di qualità), messa in servizio e assistenza al collaudo svolto dalla Stazione Appaltante

L'Operatore Economico deve assumere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale oggetto della fornitura non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire, a suo totale carico,





il materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà, pertanto, essere preteso per la merce smarrita, deteriorata o resa inservibile durante il trasporto.

All'atto della consegna, il fornitore deve presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino le quantità e la natura dei beni consegnati.

Successivamente alla consegna, la Stazione Appaltante procederà alle operazioni di collaudo/verifica di conformità, secondo le modalità specificate nel paragrafo 6 del Capitolato tecnico.

#### **4.1. Lavori di concausa**

Non previsti.

##### **4.1.1. Descrizione dei lavori di concausa nell'offerta**

Non applicabile.

#### **4.2. Smontaggio e smaltimento a discarica**

Non applicabile.

### **5. FORMAZIONE**

La ditta Fornitrice dovrà provvedere alla formazione ed all'addestramento del personale medico e tecnico, rilasciando un attestato di avvenuta formazione, in modo da mettere detto personale in condizioni di utilizzare nel miglior modo possibile le funzionalità offerte dalle apparecchiature ed attrezzature fornite.

L'avvenuta formazione sarà verificata in sede di collaudo/verifica di conformità dell'apparecchiatura. La mancata formazione costituirà motivo ostativo all'esito positivo del collaudo e quindi all'emissione del certificato di collaudo/regolare fornitura.

### **6. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il collaudo/verifica di conformità è finalizzato a verificare la conformità della fornitura rispetto al presente capitolato tecnico, all'ordine ed all'offerta, nonché rispetto alle norme tecniche applicabili.

Nel corso delle operazioni di collaudo/verifica di conformità, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa e tecnica, e delle certificazioni applicabili.

La documentazione tecnica da verificare comprende le attestazioni delle verifiche di funzionalità svolte dalla ditta Fornitrice (comprese le verifiche di sicurezza elettriche, e ove applicabile, i controlli di qualità).

Dovranno essere consegnati alla Stazione appaltante il manuale d'uso ed il manuale di service in lingua italiana di tutte le apparecchiature fornite.



Si procederà quindi a verificare le funzionalità delle apparecchiature e redigere il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dal Direttore della UOC (o da un suo delegato), dal tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, e dal Rappresentante della ditta Fornitrice, munito di specifica delega.

Qualora l'operatore economico non partecipi alle operazioni di collaudo/verifica di conformità, la mancata partecipazione determina la rinuncia espressa ad ogni controdeduzione in merito alle constatazioni ed alle determinazioni della Stazione Appaltante.

Si precisa che il predetto verbale è l'unico documento valido per attestare l'esito positivo della verifica di conformità dell'apparecchiatura fornita, e la conseguente accettazione **sia ai fini della liquidazione della relativa fattura, sia ai fini della decorrenza dei termini della garanzia.**

Qualunque altro documento emesso dalla ditta Fornitrice, diverso dal predetto verbale di collaudo, **ancorché sottoscritto dal personale sanitario**, non ha alcun valore né ai fini dell'accettazione dell'apparecchiatura, né ai fini della decorrenza dei termini della garanzia.

## 7. GARANZIA E ASSISTENZA

### 7.1. Durata della garanzia

Le apparecchiature ed attrezzature fornite saranno coperte da garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 24 mesi a partire dalla data del verbale di collaudo con esito positivo emesso dalla Stazione Appaltante, come indicato nel precedente paragrafo 6.

Durante tale periodo il Fornitore di ciascun lotto dovrà assicurare, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

L'Amministrazione avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 24 mesi, decorrenti a partire dalla data del certificato di collaudo/verifica di conformità, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

### 7.2. Assistenza tecnica nel periodo di garanzia

Durante il periodo di garanzia, la ditta Fornitrice di ciascun lotto dovrà assicurare, a proprio carico il servizio di assistenza e manutenzione full-risk delle attrezzature fornite.

Detto servizio comprende la manutenzione preventiva delle attrezzature fornite, nonché gli interventi di ripristino dei guasti, in modo da assicurare la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza delle stesse.



Il servizio in parola deve comprendere l'aggiornamento dei software all'ultima versione disponibile.

Ai fini delle riparazioni in caso di guasto, dovranno essere sostituite, a carico della ditta Fornitrice, tutte le parti di ricambio necessarie a ripristinare il regolare funzionamento delle apparecchiature, nessuna esclusa.

Si precisa che dovrà essere ripristinata la piena funzionalità delle apparecchiature in seguito a guasti di qualunque natura e di qualunque causa, senza alcun onere aggiuntivo per questa Azienda, compresi quelli che la ditta Fornitrice intendesse attribuire ad eventi accidentali, cadute, sbalzi di tensione o utilizzo improprio, etc...

L'offerta dovrà contenere la descrizione del servizio in parola, specificando quanto segue:

- Il piano di manutenzione preventiva e periodica, specificando la frequenza degli interventi preventivi (almeno 2 interventi/anno), nonché le operazioni, le verifiche ed i controlli svolti in ciascun intervento;
- Si precisa che nel corso degli interventi di manutenzione preventiva, dovranno essere eseguite le verifiche di sicurezza elettrica;
- Le modalità con cui sarà documentata l'esecuzione dei predetti interventi e l'esito dei relativi controlli;
- La disponibilità all'esecuzione di illimitati interventi su chiamata;
- Il tempo medio di intervento ed il tempo massimo di risoluzione del guasto, che in ogni caso devono essere rispettivamente non superiori ad 24 ore lavorative, in circostanze di carattere eccezionale (adeguatamente documentato) tale limite può essere esteso comunque non oltre 48 ore solari dall'apertura della chiamata, e 5 giorni lavorativi;
- Il tempo massimo di fermo attrezzatura ammesso in un anno solare, che ogni caso non può essere superiore a 20 giorni/anno

*Il Responsabile U.O.S. Radiologia*

*P.O. Licata*

*Dot. Fabrizio Rabita*  
A.S.P. di AGRIGENTO  
Presidio Ospedaliero di Licata  
U.O.S. RADIOLOGIA  
Il Responsabile  
Dot. FABRIZIO RABITA